

05/11/12
per
sentenza

Scritta n. 125/12/125
L.R. n. 8/12
Cass. n. 3321/12
REP n. 60/1

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI CAPRIATI AL VOLTURNO
REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il giudice di Pace di Capriati al Volturmo, Dott. Antonio Zegretti, ha pronunciato la seguente
SENTENZA

Nella causa civile avente come oggetto: risarcimento danni; iscritta al ruolo con il n. 6/2012 e riservata per la decisione all'udienza del 17 maggio 2012, vertente

TRA

Blu Car S.R.L., in persona del legale rappresentante p.t., rappresentata e difesa dall'avv. Maurizio Vecchiarelli presso il cui studio ha eletto domicilio in Sesto Campano (IS) Via Marconi n. 20 in virtù di mandato a margine dell'atto di citazione;

PARTE ATTRICE

Contro

Regione Campania, in persona del legale rappresentante p.t., rappresentata e difesa come in atti, giusta delega in calce alla comparsa di costituzione;

PARTE CONVENUTA

Conclusioni delle parti:

come da verbale di causa del 17/5/2012 e memorie depositate.

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con atto di citazione del 12.9.2011 la Blu Car conveniva in giudizio dinanzi a questo Ufficio, la Regione Campania, per ottenere il risarcimento dei danni subiti dalla Golf targata CN 799 XR, di proprietà della parte istante e condotta da Bucci Carmelo, nell'incidente verificatosi sulla S.P. 330 il giorno 17.6.2011 intorno alle ore 23:45. Assumeva l'attrice che, nelle indicate circostanze di tempo e di luogo, il signor Bucci non riusciva ad evitare l'impatto con un cinghiale intento ad attraversare la detta arteria. In seguito all'evento la vettura Golf sopra detta riportava ingenti danni. Preciso, poi, che alcun effetto aveva sortito la missiva di messa in mora inviata alla parte convenuta, la ricorrente chiedeva la condanna della Regione Campania al ristoro dei danni per cui è causa in suo favore. Vittoria di spese e competenze di lite con attribuzione. Instauratosi il contraddittorio, si costituiva la Regione Campania, chiedendo il rigetto della domanda, perché infondata e rivolta contro soggetto non legittimato passivamente. Esperita l'istruttoria, in cui veniva ammessa la richiesta di produzione documentale e la prova per testi, all'udienza del 17 maggio 2012 la causa veniva trattenuta a sentenza.

MOTIVI DELLA DECISIONE

La domanda è procedibile ed ammissibile. La legittimazione delle parti emerge dalle risultanze istruttorie e dall'esame della documentazione versata in atti. In particolare, vi è costante giurisprudenza di questo Ufficio circa la responsabilità dell'ente convenuto nella causa che ci occupa scaturente dalla lettura dei seguenti riferimenti normativi: l'art. 1 della L. 157/92 dispone che la fauna selvatica è patrimonio indisponibile dello Stato ed è tutelata nell'interesse della comunità nazionale; le Regioni a statuto ordinario provvedono ad emanare norme relative alla gestione ed alla tutela di tutte le specie della fauna selvatica. A ciò si deve aggiungere che le Regioni esercitano le funzioni amministrative di programmazione e di coordinamento ai fini della pianificazione faunistico-venatoria di cui all'art. 10 della norma innanzi richiamata e svolgono i compiti di orientamento, di controllo e sostitutivi previsti dalla stessa legge e dagli statuti regionali. E' costituito, poi, a cura di ogni Regione un fondo destinato alla prevenzione ed ai risarcimenti, verso il quale affluisce anche una parte dei proventi di cui all'art. 26 cit. L.. Alle Regioni compete, quindi, l'obbligo di predisporre tutte le misure idonee ad evitare che gli animali selvatici arrechino danni a persone o cose e, pertanto, nell'ipotesi (corrispondente al caso di specie) di danno provocato dalla fauna selvatica, la Regione è chiamata a rispondere in forza della disposizione generale contenuta dall'art. 2043 c.c. (Cass. 1638/2000; 13907/2002 e succ.ve conformi). Nel merito, l'istruzione probatoria e l'esame di tutta la documentazione prodotta da parte attrice ha permesso a questo giudice di formarsi pieno convincimento che la domanda sia fondata e meriti accoglimento.

Invero, dalla prova testimoniale raccolta all'udienza del 19 aprile 2011, con l'escussione della signora Russo Antonella, è emerso che il 17.6.2011, mentre la teste era alla guida della propria vettura con direzione di marcia Capriati al Voltorno sulla S.P. 330, ha potuto verificare che un'auto di colore scuro - proveniente dalla corsia opposta - investiva un cinghiale che repentinamente attraversava l'arteria. E' stata conseguita, perciò, piena prova sull'an. In ordine al quantum, la relativa liquidazione deve essere effettuata in via equitativa ex art. 1226 c.c., sulla scorta delle fatture in atti versate. Dalle stesse si evince che vi sono stati esborsi per € 4588,25; di cui € 1.117,87 per spese di carrozzeria, € 2.832,36 per ricambi auto, € 149,71 per pratica cambio targa, ulteriori € 44,48 nonché € 143,41 per ricambi. Pertanto, la Regione Campania, in persona del legale rappresentante p.t., va condannata a titolo di risarcimento in favore della Blu Car s.r.l., in persona del legale rappresentante p.t., con sede in Isernia Uscita Santo Spirito al pagamento della somma di € 4.588,25 oltre interessi dalla domanda al soddisfo. Le spese seguono la soccombenza con lo stesso criterio di cui sopra, con l'attribuzione all'avv. Maurizio Vecchiarelli che ne ha fatto richiesta.

P.Q.M.

Il Giudice di Pace di Capriati al Voltorno, definitivamente pronunciando sulla domanda come in atti proposta, così provvede:

1. accoglie la domanda attorea e condanna, per l'effetto, la Regione Campania, in persona del legale rappresentante p.t., al pagamento a titolo di risarcimento in favore della Blu Car s.r.l., in persona del legale rappresentante p.t., della somma di € 4588,25 oltre interessi dalla domanda al soddisfo;
2. condanna, altresì, la Regione Campania, in persona del legale rappresentante p.t., alle spese di giudizio che liquida in complessivi € 2.500,00 (di cui € 100,00 per spese, € 1100,00 per diritti ed € 1.300,00 per onorari) con attribuzione all'avv. Maurizio Vecchiarelli, oltre il 12,5% L.P. nonché IVA e CPA come per legge.

Capriati al Voltorno, 17/2012

Il Giudice di Pace
ott. Antonio Zegretti



DEL GIUDICE DI PACE
CAPRIATI AL VOLTORNO (CE)

Depositato in Cancelleria

IL CANCELLIERE

ADA MASTANO